

Arriva il superpomodoro che combatte i tumori ma non è ogm

Una nuova arma per combattere il tumore della prostata (e non solo). Se fino ad oggi le proprietà antiossidanti del pomodoro, re della dieta mediterranea, erano già in grado di proteggere la membrana cellulare e il suo contenuto dagli attacchi dei radicali liberi, ora queste funzioni protettive possono essere 'aumentate' grazie ad un ortaggio frutto di incroci di diverse varietà di pomodori.

Nasce così, dalla ricerca italiana, 'il superpomodoro', creato nei campi sperimentali dell'Istituto di Chimica Biomolecolare CNR di Napoli, naturale e non transgenico, ad alto valore nutrizionale. Si tratta di un prodotto ad alto valore nutrizionale nato dall'incrocio di alcune varietà di pomodori neri e linee pure di San Marzano che risponde perfettamente alle caratteristiche nutrizionali di prevenzione nei confronti del tumore alla prostata. Gli esperimenti condotti hanno dimostrato la perdita di solo il 20% dell'attività antiossidante totale a 300 gradi per 5 minuti.

"Si tratta di una dimostrazione concreta del fatto che si possono ottenere ottimi risultati dalla ricerca al naturale - ha commentato la Coldiretti - che coniuga tradizione ed innovazione, senza ricorso agli organismi geneticamente modificati".